

CAPITOLATO D'ONERI
PER CONDUZIONE – SERVIZIO DI MANUTENZIONE E NOMINA
TERZO RESPONSABILE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
Stagione 01/10/2022 – 30/05/2025

ART.1 – UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

IMPIANTI con (terzo responsabile, conduzione e manutenzione):

- Impianto A: Palazzo Comunale, Biblioteca – Via Matteotti n. 2 – 4; (n.1 caldaia a basamento)
- Impianto B: Scuola Secondaria (media) "Giulio Nicoletta" – Via XXV Aprile n.4 (sospesa in quanto attualmente in ristrutturazione fino a data da definirsi);
- Impianto C: Scuola Primaria (elementare) "L.Pirandello" – Piazza I° Maggio n.4 (n.1 caldaia murale e Pannelli solari per ACS);
- Impianto E: Palestra Comunale – Via De Fernex (generatore d'aria);
- Impianto H: Campi sportivi – Via Benna n. 4 (n.1 caldaia murale con bollitore);
- Impianto I: Scuola "Prever" – Via Prever n.1 (n.1 caldaia murale e Pannelli solari per ACS);

IMPIANTI con sola manutenzione:

- Impianto A: Palazzo Comunale, Biblioteca – Via Matteotti n. 2 – 4; (n.1 caldaia murale – n.3 stufe convettive)
- Impianto D: Scuola Infanzia "Macario" – Via al Castello n.14 (n.2 caldaie murali)
- Impianto F: Sede Ecomuseo – Viale Italia 61 n. 1 - (n.2 caldaie murali);
- Impianto G: Palafeste – Via Matteotti n. 2 (generatore d'aria carrellato);
- Impianto H: Campi sportivi – Via Benna n. 4 (n.1 caldaietta con bollitori esterni);
- Impianto H: AIB – Via Sangonetto n. 1 (n.1 caldaia murale);
- Impianto L: Casa Alpina "Evelina Ostorero" - Bg Ferria (n.1 caldaia murale)
- Impianto M: Associazioni (Il Picchio - Alpini) – Via Matteotti n. 128 (n.3+2 stufe convettive)

ART.2 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO PRESTAZIONI

Assunzione del ruolo di Terzo Responsabile su tutti gli impianti, ai sensi del D.P.R. n. 412/93, in attuazione dell'art. 4 della Legge 10/91 e successivo D.P.R. n. 551/99.

La gestione delle Centrali Termiche dovrà essere gestito mediante accensione e spegnimento manuale ad inizio e fine stagione, messa in stand-by durante feste natalizie e pasquali, oltreché visita, pulizia, test di combustione ed ogni altro onere previsto dalla normativa vigente.

La media delle temperature nei diversi ambienti di ogni singolo edificio dovrà essere pari a 20°C con la tolleranza di + 2°C (ad esclusione delle palestre che verranno gestite a seconda delle attività internamente svolte), in ottemperanza dell'articolo 4 del DPR 412/93, ritenendo che gli impianti siano stati dimensionati per dispersioni con temperatura esterna di – 10°C e non ci siano difformità nella distribuzione del calore e fatto salvo il rispetto di future nuove normative.

All'inizio dell'esercizio si provvederà alle consegne redigendo apposito verbale, dal quale risulti l'indicazione degli impianti per i quali deve provvedersi al servizio di riscaldamento, termoventilazione e produzione acqua calda. In tale modo verranno consegnati all'impresa gli impianti come si trovano indicandone nel verbale le caratteristiche specifiche e l'impresa non potrà prendere pretesto alcuno dal loro stato di consegna per sospendere o ritardare comunque l'inizio del servizio totale o parziale, né muovere alcuna altra eccezione o riserva sulle loro condizione e sulla loro efficienza. Nessuna eccezione potrà essere sollevata dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Servizio di manutenzione ordinaria periodica: ovvero prestazioni di manodopera specializzata per tutte le operazioni di manutenzione preventiva in base ad un programma stabilito dalle norme UNI 8364-3. Gli interventi dovranno avere luogo periodicamente durante il normale orario di lavoro del personale tecnico.

“Bollino Verde”: apposizione del bollino verde per ogni singolo impianto termico in occasione delle verifiche del rendimento di combustione ed inoltro del rapporto attestante l’adeguatezza dell’impianto presso i competenti uffici provinciali in riferimento alla Legge regionale del 28 maggio 2007 n. 13 e successive disposizioni attuative specificate nella DGR 35-9702/08 del 30 settembre 2008.

Servizio di emergenza ed interventi straordinari: gli interventi del servizio di emergenza verranno conteggiati a parte e gli interventi straordinari dovranno essere preventivamente concordati con l’Ufficio Settore Lavori Pubblici. Ambiente e Territorio. Il ripristino del regolare funzionamento degli impianti, in caso di emergenza, dovrà essere svolto entro le 2 ore successive alla chiamata pena il pagamento di una penale pari ad €. 100,00 per ogni ora di ritardo.

Servizio di reperibilità: dovrà essere di 24/24 ore per 365 giorni all’anno per la messa in sicurezza delle anomalie ed eventuali ripristini di funzionamento.

CORRISPETTIVO

La **manutenzione ordinaria** per l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici suddetti, con l’assunzione del ruolo di “Terzo Responsabile” con conduzione e manutenzione ordinaria, procedura Bollino Verde, tutte le azioni precedentemente descritte e prescritte dall’art.11 del D.P.R. 412/93, verrà compensata con un importo complessivo dell’appalto pari ad €.6.000,00/anno oltre Iva.

Visto che la Scuola Secondaria risulta oggetto di importanti interventi straordinari che rendono inutilizzabile il relativo impianto di riscaldamento di cui alla voce “impianto B” (scarico), il relativo costo dall’appalto è quantificato in 1/6 del costo di aggiudicazione e pertanto detratto dal costo di aggiudicazione fino alla sua rimessa in servizio a lavori ultimati.

Per gli impianto in che necessitano della sola manutenzione ordinaria e pulizia annuale nell’appalto verrà riconosciuto il costo di €. 120,00/anno/caldaia murale-generatore d’aria ed €.80,00/anno/stufa convettiva-generatore d’aria carrellato oltre iva da computarsi in base all’effettivo intervento

La **manutenzione straordinaria** sarà concordata tra la ditta appaltatrice e l’ufficio Settore Lavori Pubblici, computando gli interventi sulla base del Prezzario Regionale in vigore al momento dell’esecuzione dell’intervento ed applicando il ribasso previsto in gara (vedasi art. 15).

ART.3 – DURATA DELL’APPALTO

Il periodo di durata dell’appalto sarà annuale con decorrenza dal **01/10/2022 e fino al 30/05/2025**.

In fase di presentazione dell’offerta dovrà essere indicata la disponibilità della ditta a prendere in carico le Centrali Termiche in data 01/10/2022.

Detto affidamento potrà essere prorogato, a discrezione dell’Amministrazione Appaltante a seguito di corrispondenza tra le parti con appalto in corso, alla fine dell’anno di servizio 2024/2025, così come regolato dall’art. 106 del D.lgs 50/20165 che recita al comma 11): La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La proroga del rapporto contrattuale dovrà necessariamente avvenire alle stesse condizioni e/o migliorative alle quali il contratto verrà stipulato.

ART.4 – AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

L’appalto verrà affidato mediante affidamento diretto ai sensi del vigente Regolamento

comunale per l'esecuzione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 30.04.2015, ed in conformità con l'art. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, da applicarsi: sull'importo a base d'asta per la conduzione e la manutenzione ordinaria pari ad **€. 7.720,00** / anno (6.000,00+1.080+640,00), e sull'elenco prezzi della Regione Piemonte – in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi applicando il relativo ribasso di gara, per il computo degli interventi relativamente alla manutenzione straordinaria.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

ART.5 – TEMPERATURA

Per il servizio di riscaldamento la temperatura interna da ottenersi durante l'orario stabilito, dovrà essere di 20° di giorno e 15° di notte e le relative verifiche saranno effettuate con termometri nei singoli ambienti con tolleranza di 2°C in più, con temperatura esterna non inferiore a -10°C salvo diverse disposizioni normative in vigore.

L'acqua calda sarà erogata alla temperatura massima consentita dalla vigente normativa (48°C) misurata nel punto di immissione della rete di distribuzione salvo diverse disposizioni normative in vigore.

A carico della società appaltatrice sarà pure il mantenimento a temperatura di almeno 5°C dell'impianto, nei giorni di fermo, domenica e festivi, nel periodo invernale, al fine di non creare un abbassamento di temperatura tale da rendere difficoltoso il recupero di temperatura nel giorno seguente alla festività ed evitare la possibilità di congelamento degli impianti.

I relativi oneri, non daranno luogo a possibilità di richiesta compensi suppletivi da parte della Ditta appaltatrice, in quanto devono essere intesi quale alea di appalto.

ART.6 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'inizio dell'esercizio si provvederà alle consegne redigendo apposito verbale, dal quale risulti l'indicazione degli impianti per i quali deve provvedersi al servizio di riscaldamento, termoventilazione e produzione acqua calda. In tale modo verranno consegnati all'impresa gli impianti come si trovano indicandone nel verbale le caratteristiche specifiche e l'impresa non potrà prendere pretesto alcuno dal loro stato di consegna per sospendere o ritardare comunque l'inizio del servizio totale o parziale, né muovere alcuna altra eccezione o riserva sulle loro condizione e sulla loro efficienza. Nessuna eccezione potrà essere messa dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ART.7 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla scadenza dell'appalto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di efficienza e conservazione, e cioè:

- In buono stato di funzionamento ad eccezione del normale logorio d'uso, stilando in tale occasione apposito verbale relativo allo stato di fatto, alle operazioni di messa a riposo effettuate ed alle eventuali anomalie e disfunzionalità della centrale termica e dell'impianto in genere. Eventuali manchevolezze verranno addebitate all'Impresa in base alla valutazione che verrà fatta dal Responsabile incaricato dall'Ente.

ART.8 – NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI

Le disposizioni relative all'inizio, termine e modalità del servizio saranno date per iscritto con ordini di servizio firmati dal Responsabile incaricato.

L'Impresa ed il personale da essa dipendente o comunque addetto o incaricato del servizio appaltato debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali in indole tecnica e di igiene, comunque stabilite dall'Ente appaltante e alle altre disposizioni e norme di legge in materia vigenti o che fossero emanate dalle autorità durante il corso dell'appalto.

ART.9 – DIVIETO DI INTERRUZIONE, SOSPENSIONE O ABBANDONO DEI SERVIZI

Il servizio oggetto del presente capitolo è ad ogni effetto un servizio pubblico e come tale non potrà essere interrotto, sospeso od abbandonato dall'Impresa Appaltatrice, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile, pena la prosecuzione d'ufficio del servizio stesso anche a mezzo dell'utilizzazione diretta sia del personale sia dei mezzi dell'impresa appaltatrice, che non potrà opporsi, ovvero al ricorso ad altra impresa, fatte salve,

ricorrendo gli estremi, l'applicazione di penalità, il risarcimento dei danni e la risoluzione dell'appalto.

ART.10 – SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI (ART. 27, R.D. 12.05.1927, N. 824)

Tutti gli impianti termici, nonché i locali e le parti di edificio relative agli impianti stessi, dovranno essere accessibili in qualunque momento ai Rappresentanti e Responsabili del Comune per l'opportuna sorveglianza e controllo. Tutti gli apparecchi che, per legge sono soggetti alla sorveglianza debbono essere denunciati a cura e spese dell'Impresa a norma delle leggi vigenti. Per quanto riguarda in particolare la sicurezza degli impianti oltre che uniformarsi alla rigorosa osservanza delle Leggi di P.S. e delle altre Leggi speciali, l'Impresa deve ad ogni richiesta, fornire al Comune le prove dell'adempimento delle disposizioni sopraindicate.

ART.11 – TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO

Per tutta la durata dell'appalto, la Ditta concessionaria, verrà delegata da questo Ente ad assumere tutta la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici. A tale scopo si ricorda che questo Comune è inserito come zona climatica in Zona "F".

La Ditta appaltatrice dovrà conseguentemente dare piena e puntuale applicazione a quanto stabilito con il regolamento approvato con D.P.R. 26.08.1993, n. 412.

Come già specificato nel precedente art. 2, anche l'onere del presente adempimento deve essere compreso nell'offerta dell'appalto.

ART.12 – REPERIBILITÀ – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E PENALITÀ'

L'appaltatore deve disporre, a sue cure e spese, di apposito ufficio munito di cellulare, recapito telefonico, mail, PEC ove sia presente personale qualificato e responsabile, idoneo a ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni impartite dall'ufficio lavori pubblici - fabbricati.

Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto come inviate direttamente all'appaltatore medesimo.

Anche al di fuori del normale orario d'ufficio l'appaltatore o persona idonea da lui delegata, della quale si è reso immediatamente noto il nominativo e del cui operato l'appaltatore è responsabile deve comunque essere reperibile, pertanto deve essere reso noto un recapito telefonico e/o di un numero di telefono cellulare o similare ove, in qualsiasi momento, possono essere inoltrate comunicazioni urgenti.

ART.13 – PRESTAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'esercizio di tutti gli impianti di cui tratta il presente capitolato d'oneri comprende a carico dell'appaltatore:

- A. La somministrazione della mano d'opera necessaria al funzionamento degli impianti, ed in particolare, per la condotta delle caldaie, di fuochisti muniti di regolari patentini di abilitazione nel rispetto della Legge n. 613 del 17.03.1966 con controllo quotidiano;
- B. Presenza di un fuochista durante il periodo di accensione reperibile per ogni intervento urgente;
- C. I lubrificanti e disincrostanti e materiali protettivi di consumo, le lampade elettriche per le centrali termiche;
- D. La pulizia interna ed esterna delle caldaie da realizzarsi prima dell'accensione e/o a fine stagione, su richiesta dall'Amministrazione, dei condotti da fumo, dei camini, ecc..., lo sgombero eventuale di materiali di scarico, ceneri, fuliggine o altro materiale di risulta, con raccolta dei rifiuti e trasporto alla discarica autorizzata.
- E. L'impresa dovrà garantire la continuità e la qualità del servizio con il controllo:
 - della combustione;
 - delle ore di accensione;
 - del funzionamento di ogni apparecchiatura e/o componente gli impianti;
 - delle temperature di mandata e di ritorno
- F. L'impresa dovrà inoltre garantire:
 - La tempestività di intervento dei propri tecnici entro le 24 ore provvedendo alla riparazione dell'eventuale guasto;

- La misurazione delle temperature e qualità dei fumi, quando e come previsto dalla normativa.
- G. L'impresa dovrà attenersi alle disposizioni dettate dalla legge 10/91 e D.P.R. 412/93 nonchè fornire, compilare ed esporre fuori dei locali delle centrali termiche le tabelle di cui all'art. 6 della legge n. 645 del 18.11.1983 e relativi libretti di centrale.

ART.14 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Con termine di manutenzione ordinaria si intendono:

- Le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in luogo, con strumenti ed attrezzi di corredo agli apparecchi e componenti stessi, e che comportano l'impiego di attrezzi e materiali d'uso corrente.

ART.15 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria sarà concordata tra la ditta appaltatrice e l'ufficio Lavori Pubblici - Fabbricati, computando gli interventi sulla base del Prezzario Regionale – vigente al momento dell'intervento.

Qualora, tali opere di manutenzione straordinaria si rendano necessarie per carenza di manutenzione degli impianti, le stesse saranno a totale carico della Ditta appaltatrice.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di segnalare all'ufficio tecnico comunale eventuali anomalie delle apparecchiature degli impianti termici, presentando un preventivo di spesa per opere di manutenzione straordinaria e di miglioria che potranno essere affidate mediante cattivo fiduciario tra l'Amministrazione comunale e la ditta appaltatrice nel rispetto del vigente regolamento comunale di cui al precedente art. 4, previo parere dell'U.T.C. sull'utilità dell'intervento proposto e sulla congruità del prezzo richiesto.

Tali eventuali opere verranno comunque aggiudicate con specifici singoli atti.

ART.16 – ESCLUSIONI DAL PRESENTE APPALTO

Non sono comprese nei corrispettivi, e quindi non sono a carico dell'Impresa appaltatrice le seguenti forniture e/o prestazioni:

- a) Tutto quanto non previsto dai precedenti articoli;
- b) I consumi di gas metano, energia elettrica per forza motrice ed illuminazione ed i consumi di acqua.

ART.17 – SOSPENSIONI, RIDUZIONI OD AUMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Coazze ha la facoltà, in base alle proprie esigenze, di modificare in aumento od in diminuzione o di sospendere l'erogazione del calore nei compensori interessati, dando un preavviso bimestrale per le variazioni da apportare e concordare contrattualmente senza riduzione di compenso per la prima annualità.

L'impresa nel caso di sospensione del servizio adotterà tutte le misure atte a preservare gli impianti e tutte le apparecchiature dal gelo e non potrà richiedere compensi od indennità di sorta.

ART.18 – PERSONALE DIPENDENTE – OBBLIGHI

L'Impresa deve assicurare il servizio con proprio personale sufficiente ed idoneo.

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso. In caso di inottemperanza accertata, il Comune provvederà alla prescritta segnalazione all'ispettorato Provinciale del Lavoro.

ART.19 – INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone, animali e cose qualunque sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo ed esclusivo carico il risarcimento danni comunque arrecati e ciò senza il diritto di compensi da parte del Comune.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi, nonchè per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice i contributi assicurativi, previdenziali, ecc. per le maestranze impiegate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni ai quali possa incorrere l'imprenditore o che questi possa arrecare a cose o a persone. L'esecuzione del servizio da parte della ditta dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. 27.04.1955 n. 547, nel D.P.R. 19.03.1956 n. 303, nel D.P.R. 07.01.1956 n. 164 e nel D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, aggiornato al D.Lgs. 03.08.2009 n. 106.

ART.20 – SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere il servizio, pena la decadenza dell'appalto.

E' possibile per l'impresa avvalersi **temporaneamente in caso di urgenza** di personale qualificato e con regolare patentino idoneo all'attività termoidraulica.

Inoltre dovrà comunicare il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, a trasmettere, anche per estratto, copia del relativo sub-contratto riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità e a comunicare per il sub-contraente i dati del C/C dedicato (vedi **Modello comunicazione subcontratto**).

Si specifica comunque che le eventuali forniture di materiale necessario per eseguire la manutenzione ordinaria degli impianti, non verrà considerata subappalto.

ART.21 – ASSICURAZIONI

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare le seguenti polizze con primaria Compagnia Assicurazione:

- Incendio ed eventuali altri danni;
- Responsabilità civile sia per i dipendenti che verso terze persone o cose con massimale non inferiore a € 1.549.370,70 (unmilione cinquecento quarantanove mila trecentosettanta/70).

ART.22 – PAGAMENTI

I pagamento verranno effettuati solo con la presentazione della fatturazione elettronica.

Per la manutenzione ordinaria e terzo responsabile: Il corrispettivo dovuto all'Impresa appaltatrice sarà suddiviso in due rate annuali posticipate in base all'effettivo funzionamento degli impianti di riscaldamento da pagarsi entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno dietro la presentazione di regolare fattura.

Per quanto riguarda eventuali interventi di manutenzione straordinaria, la fattura verrà liquidata entro 60 giorni dal ricevimento al protocollo della stazione appaltante.

ART.23 – CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento presso la tesoreria comunale – Agenzia CRT di Coazze – **di una cauzione in ragione del 10% dell'importo netto complessivo di aggiudicazione**

Tale cauzione potrà essere prestata anche mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa nei modi previsti dalla norme vigenti.

La cauzione di cui sopra verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento avvenuto del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, od in modo grave, gli adempimenti prescritti a carico dell'impresa dal presente capitolato, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa e con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione.

ART.24 – PIANO DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art.131, comma 2, lett.b) e c), del D.lgs n.163/2006, prima della consegna dei lavori, l'impresa dovrà presentare all'Amministrazione:

- ✓ il piano di sicurezza sostitutivo del Piano di Sicurezza e di coordinamento;
- ✓ un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità, sia nell'organizzazione del cantiere che nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano di dettaglio al piano di sicurezza sopra citato.

ART.25 – PENALITA’

In caso di lieve inadempienza alle prestazioni previste dal presente Capitolato accertate dagli incaricati del Comune di Coazze e ufficialmente contestate all’Impresa appaltatrice, sarà applicata una penale di €. 100,00.

Per l’interruzione del servizio riscaldamento superiore alle 5 ore consecutive, verrà applicata una penale di €. 1.000,00; qualora tale circostanza dovesse verificarsi per più di tre volte nel corso di una stagione invernale, ciò costituirà motivo di risoluzione del Contratto, fatta salva la possibilità da parte di questo Ente di rivalersi per i danni subiti.

ART.26 – RESCISSIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA

Il contratto avrà inizio non appena espletate le procedure di affidamento e il Comune di Coazze si riserva comunque la facoltà di risolverlo in qualunque momento qualora riscontrasse gravi inadempienze contrattuali, senza che l’appaltatore abbia diritto ad alcun risarcimento.

Detta facoltà sarà esercita dal Comune di Coazze con lettera raccomandata e con preavviso di 30 (trenta) giorni.

ART.27 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero tra le parti per l’interpretazione e l’esecuzione del presente Capitolato e che non potessero essere risolte in via amichevole, saranno devolute alla competenza del Foro di Torino.

ART.28 – REVISIONI PREZZI

Non è ammessa alcuna revisione prezzi in quanto trattasi di prezzo chiuso. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria ci si rifarà alle opere compiute e/o a prezzi unitari del Prezzario Regionale.

ART.29 – REQUISITI – MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato nello specifico settore con specifica abilitazione ex legge n. 46/1990.

Le modalità di partecipazione all’appalto saranno specificatamente indicate nell’apposita lettera di invito.

Coazze, 23 settembre 2022

Il Responsabile del Settore
Lavori Pubblici, Ambiente e territorio
Geom. Giuseppe BORGESE